

Sfuma la grandeur francese È l'Inghilterra che va in finale

Rugby: i «bianchi» piegano la Francia a Parigi (14-9)
Stasera l'altra semifinale tra Argentina e Sud Africa

di Franco Berlinghieri

SORPRESA Secondo i pronostici, la prima semifinale della World Cup di rugby doveva essere tra le due super favorite del mondiale: Nuova Zelanda ed Australia. Clamorosamente, il campo ha fornito un'accoppiata diversa: Inghilterra e Francia. Sono loro, le

vecchie regine dell'Emisfero Nord che ieri sera allo "Stade de France" di Parigi si sono giocate il posto per la finale. E alla fine l'hanno spuntata i campioni del mondo in carica, gli inglesi (14-9), anche se i "XV della Rosa" si erano presentati al via con la febbre alta (due sconfitte umilianti a ridosso dei mondiali contro il Sudafrica 58-10 e 55-22). Detentori del titolo, avevano perso per strada la loro potenza, determinazione e aggressività e all'avvio del mondiale restavano al sotto lo standard tecnico e atletico necessario per raggiungere la fase finale. Poi il miracolo - proprio nella fase eliminatória e nei quarti di finale - che ha un nome e cognome: Jonny Wilkinson il rugbista più bravo, pagato e fotogenico del pianeta ovale. Con lui è rifiorita la rosa di Lancaster. La Francia aveva iniziato il mondiale nel panico: sconfitta nella partita d'esordio dall'Argentina. Per un momento tutto il Paese ha trattenuto il respiro nella partita impossibile dei quarti di finale contro gli All Blacks.

In quell'occasione i francesi hanno raschiato il fondo delle loro risorse fisiche per andare oltre i loro limiti. Hanno battuto gli imbattibili «Tutti Neri» con i valori antichi e fondamentali di questo affascinante sport: combattimento, coraggio, voglia di vincere, solidarietà di gruppo. Hanno battuto una squadra neozelandese troppo presa da esigenze di

sponsorizzazioni fino al punto di giocare senza la mitica maglia tutta nera: un sacrilegio. Il match si accende subito e al 1° minuto, alla prima mischia, gli inglesi sono già in meta con Lewsey. I "blues" mantengono un maggior possesso e con Beauxis centrano due calci piazzati per un parziale di 5-6. Nella ripresa le due squadre si equivalegono: reggono bene al

la pressione dei pack e sono al 50% per possesso e placcaggi. Non si va in meta. Decidono i calci piazzati: prima Beauxis poi "Wilko" due volte. Sul 11-9, a 6' dalla fine, il match si decide per freddezza e lucidità. Il più lucido è il solito "Wilko" che a due minuti dalla fine pesca il drop vincente. Il finale di 14-9 soffoca il canto della Marsigliese.

A fine match molto deluso il capitano francese, Raphaël Ibanez. «Sapevamo che sarebbe stata dura - ha detto Ibanez -, ma speravamo che il sogno potesse continuare. Questa sconfitta ci fa male dentro». Entusiasta, invece, il ct inglese Brian Ashton: «Questi ragazzi hanno nel sangue il vero carattere degli inglesi».

IL RICORDO Il rugby anni 60: docce fredde, viaggi in 2ª classe e stadi vuoti

«Quando gli spettatori erano solo parenti»

DI GIORGIO POIDOMANI

È passato un secolo da quando giocavo a rugby e l'essere qui al Saint Denis di Parigi per assistere alla semifinale del Campionato del mondo tra Francia ed Inghilterra mi fa rivivere i 14 anni di attività agonistica spingendomi ad un confronto con quello ho davanti agli occhi. Negli anni 60 il rugby in Italia era poca cosa: alle partite di serie A assisteva qualche decina di persone, tutta gente legata da una stretta parentela con chi era in campo. Tutto era più complicato. Spesso negli spogliatoi esistevano solo le docce fredde e ogni trasferta era faticosa perché erano consentiti solo viaggi in treno e rigorosamente in seconda classe. Nessun medico assisteva alle partite ed era difficile addirittura trovare i quindici titolari e le tre

riserve... Dico questo per onore del vero, affinché la nostalgia quei tempi lontani non mi faccia concludere, come fanno spesso le persone vecchie, che «ai miei tempi tutto era più bello». Al contrario, trovo molto più bello lo stadio Saint Denis con 80mila persone che hanno prenotato ed acquistato biglietti da più di un anno e che sono già sedute, allegra ma rispettosa, nelle tribune a più di un'ora dall'inizio dell'evento.

Altre emozioni durante la partita, non solo per il gioco ma anche perché a disputarsi la semifinale sono Francia ed Inghilterra, due squadre europee a dimostrazione che in questo sport, così diverso dagli altri, la fantasia, la creatività e l'organizzazione possono prevalere sulla forza e la potenza espressa per esempio da Australia e Nuova Zelanda. L'orga-

nizzazione del campionato del mondo prevedeva che semifinali e finale si svolgessero a Parigi. Il calendario era stato organizzato in modo che la Francia partecipasse, proprio a Parigi, quantomeno ad una delle semifinali. Con grande sorpresa, nella prima partita della fase eliminatória, i padroni di casa sono stati battuti dall'Argentina e solo una miracolosa vittoria nei quarti di finale con la Nuova Zelanda ha permesso ai tifosi francesi di assistere ad un evento che, al di là del contenuto spettacolare, inorgolisce il loro forte spirito nazionalistico. Uno spirito rivendicato ieri già in metrò, prima della partita, dal canto dell'inno nazionale. Applaudit dai tifosi avversari, a loro volta ben accolti al canto del proprio. Il bello del rugby è anche questo.



TENNIS, TORNEO DI BANGKOK

Pennetta batte Williams e approda in finale

«Una delle mie vittorie più belle». Flavia Pennetta esulta dopo il successo su Venus Williams nella semifinale del torneo di Bangkok. La 25enne bradisina si è imposta per 6-4, 7-6 (10-8) e oggi, contro la taiwanese Chan Yung-Jan (7-5, 3-6, 7-5 alla cinese Zi Yan), andrà a caccia del quarto titolo della carriera dopo Spot 2004, Bogotà e Acapulco 2005. «Sono felicissima della partita che ho giocato», dice l'azzurra commentando la prestazione, «una delle vittorie più belle, non c'è dubbio». Il risultato di ieri consente alla Pennetta di pareggiare i conti

con la Williams, contro la quale aveva perso due settimane fa il primo confronto diretto nella semifinale di Seul. L'epilogo del match è arrivato in due set: decisivo il lungo tie-break, che l'azzurra ha chiuso 10-8 grazie ad un eccellente rendimento al servizio. «Ho pensato a giocare un punto alla volta, tutto può succedere...», ha commentato la pugliese, che nella seconda frazione si è trovata avanti 4-2 prima di essere raggiunta. Già domani, comunque vada a finire la finale, la classifica mondiale la vedrà rientrare prepotentemente nelle top 40.

In breve

Serie B / 9ª giornata

● **Oggi in campo**
Queste le partite di oggi di serie B (inizio ore 15):
Albinoleffe-Pisa
Ascoli-Chievo
Frosinone-Bari
Grosseto-Messina
Lecce-Spezia
Modena-Cesena
Piacenza-Bologna
Ravenna-Triestina
Rimini-Avellino
Treviso-Vicenza
Rinviate al 23 ottobre la gara Brescia-Mantova.

Moto, Gp Australia

● **Pedrosa in pole**
Pole position per lo spagnolo Dani Pedrosa su Honda nella terza ultima gara del MotoGp 2007, che si disputerà oggi sul circuito di Phillip Island. Pedrosa ha fermato i cronometri su 1'29"201, precedendo di soli 218 millesimi la Yamaha di Valentino Rossi. Terza fila completata dal beniamino di casa Casey Stoner, neo-campione del mondo con la Ducati, in 1'29"816.

Basket / 4ª giornata

● **Maratona in tv**
Oggi "Basket day" con la maratona tv in occasione del 4° turno di campionato: Biella-Roma (ore 12 Sky)
Fortitudo Bologna-Siena (14, 15 Sky e Alice Home Tv)
Cantù-Virtus Bologna (16, 30 Sky e Alice Home Tv)
Varese-Rieti (18, 15 Alice Home Tv)
Teramo-Napoli (18, 45 Sky)
Pesaro-Milano (21 Sky)
Completano il programma (ore 18, 15):
Scafati-Montegrano
Capo d'Orlando-Treviso
Avellino-Udine.

Ciclismo, Giro Emilia

● **Vince Schleck**
Davide Rebellin ci ha provato a vincere l'edizione numero 90 del Giro dell'Emilia ma le gambe non gli hanno risposto negli ultimi 200 metri di falsopiano, quando quelle del lussemburghese Frank Schleck hanno continuato a girare nonostante la fatica delle cinque salite sul colle di San Luca che sovrasta Bologna.

LONTANO DALL'AGIOGRAFIA CORRENTE UN RITRATTO DEL RIVOLUZIONARIO ARGENTINO NELLA LUCE DELLA SUA EPOCA

Lechiavi
del tempo

Classici di ieri e di oggi per capire
il mondo in cui viviamo

In edicola
in occasione del 40° Anniversario
della morte di Ernesto Guevara
a soli 6,90 € in più rispetto al prezzo
del quotidiano.



SAVERIO TUTINO

**GUEVARA
AL TEMPO DI
GUEVARA**

EDITORI RIUNITI

l'Unità

Abbonamenti

Postali e coupon

Annuale
7gg/Italia 296 euro
6gg/Italia 254 euro
7gg/estero 1.150 euro

Semestrale
7gg/Italia 153 euro
6gg/Italia 131 euro
7gg/estero 581 euro

Online

Quotidiano
6 mesi 55 euro
12 mesi 99 euro

Archivio Storico
6 mesi 80 euro
12 mesi 150 euro

Quotidiano
e Archivio Storico
6 mesi 120 euro
12 mesi 200 euro

Tutti i prezzi si intendono IVA inclusa

www.unita.it

Per informazioni sugli abbonamenti:
Servizio clienti Sered via Carolina Romani, 56
20091 Bresso (MI) - Tel. 02/66505065
fax: 02/66505712 dal lunedì al venerdì, ore 9-14
abbonamenti@unita.it.

Per la pubblicità su

l'Unità

RK publitkompas

MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02.244.24611
TORINO, via Marengo, 32, Tel. 011.6666211
ALESSANDRIA, via Cavour 50, Tel. 0131.445522
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5465111
BIELLA, via Colombo, 4, Tel. 015.8353508
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626
BOLOGNA, via del Borgo 101/a, Tel. 051.4210965
CAGLIARI, via Caprera, 9, Tel. 070.6500801
CASALE MONF., via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154

CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090-725129
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21/bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.561192-573668
FIRENZE, via Don Mirzoni 46, Tel. 055.6821553
GENOVA, via G. Casaregis, 12, Tel. 010.53070.1
GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913839
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314165
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11

NOVARA, via Cavour 17, Tel. 0321.393023
PADOVA, via Mantova 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.24478-9
REGGIO E., via Brigata Reggione 32, Tel. 0522.368511
ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4200891
SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555-501556
SAVONA, piazza Marconi 3/5, Tel. 019.814887-811182
SIRACUSA, via Terracati 39, Tel. 0931.412131
VERCELLI, via Balbo, 2, Tel. 0161.211795

**PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00**

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base + Iva: 5,62 € a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

16/10/1993 16/10/2007
Nel 14° Anniversario della scomparsa di

CESARINO CRESCIMBENI

la figlia Carla lo ricorda con affetto, assieme alla memoria della mamma

ADA ORSI

Budrio (Bo), 14 ottobre 2007

Per Necrologie Adesioni Anniversari

Lunedì-Venerdì ore 9,00 - 13,00
14,00 - 18,00
Sabato ore 9,00 - 12,00
06/69548238 - 011/6665258